

L'OSSERVAZIONE, LA RAGIONE, L'EMOZIONE

Educazione scientifica



Motivazione

La formazione scientifica assume oggi un valore sociale ben più significativo che nel passato anche recente, sia per lo sviluppo della scienza, sia per il peso, sempre più considerevole, che le nuove scoperte in campo scientifico e tecnologico hanno nella vita quotidiana.

Cultura scientifica oggi indica, essenzialmente, capacità d'orientamento e interpretazione in un ambito del sapere in sempre più rapida e continua evoluzione. Comprendere la complessità dei fenomeni e utilizzare, in modo consapevole, le informazioni per orientarsi nel mondo, rappresenta un fondamentale diritto di cittadinanza...

Finalità

- Sviluppare la capacità di utilizzare la pratica-sperimentale per l'elaborazione di conoscenze/competenze solidamente assimilate e durature nel tempo
- Sviluppare abiti mentali tali da favorire approfondimenti e sviluppi della conoscenza scientifica, per esprimere giudizi fondati ed oggettivi ed operare scelte consapevoli.
- Coinvolgere direttamente gli alunni per rafforzare la motivazione, attivare il lavoro mentale, prospettare soluzioni ai problemi, sollecitare il desiderio di continuare ad apprendere.

Obiettivi

- Costruire la conoscenza scientifica a partire dall'esperienza, anche occasionale e informale
- Pervenire alla sistematicità e alla formalizzazione disciplinari per approssimazioni e riorganizzazioni progressive.
- Giungere alle riorganizzazioni sistematiche e alle definizioni formali quale momento conclusivo dell'intero processo d'apprendimento.
- Promuovere all'interno dell'Istituto Comprensivo, il lavoro collaborativo e lo scambio professionale anche tra docenti di diverso ordine e grado, attraverso attività di laboratorio che danno origine a percorsi didattici.

Azioni

Scuola secondaria di I grado

- L'articolato e complesso processo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento in campo scientifico è tracciato partendo dai contenuti, affrontati con progettazione per classi parallele.
- Vengono organizzate esercitazioni nei laboratori scientifici di Istituti di Istruzione Superiore (Liceo "Savoia" e I.I.S. "Angelini Stracca").
- Viene organizzata, in classe seconda, una visita di istruzione di carattere scientifico al Museo del Balì o struttura equivalente..
- Si ritiene che l'efficacia del percorso didattico dipenda, in modo decisivo, dalle modalità di lavoro:
 1. contatto diretto con gli oggetti d'osservazione e di studio;
 2. osservazione di situazioni e fatti;
 3. porsi problemi e prospettare soluzioni;
 4. verifica della rispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti;
 5. sistemazione, in un medesimo schema logico, di questioni diverse;
 6. acquisizione di un linguaggio specifico appropriato, funzionale a dare forma adeguata al pensiero scientifico e necessario per descrivere, argomentare, relazionare;
 7. attenzione alla riflessione metacognitiva (sul percorso compiuto, sulle competenze acquisite, sulle strategie poste in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere).
- La scuola partecipa alle "Olimpiadi nazionali della scienza", annualmente promosse dal Ministero.

Scuola primaria

- Esperimenti scientifici in collaborazione con il Liceo pedagogico "Rinaldini".

Scuola dell'infanzia

- La fisica in gioco, esperimenti scientifici in collaborazione con il Liceo pedagogico "Rinaldini"

Destinatari

Alunni dei tre ordini di scuola, in particolare gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Altri soggetti coinvolti

Istituti di Istruzione Superiore

PC AMICO

Motivazioni e note di contesto

Si ritiene opportuno arricchire l'offerta formativa della scuola con una particolare attenzione alla realtà dell'informatica per ragioni culturali e didattiche.

L'aspetto culturale riguarda la presenza sempre più massiccia delle tecnologie informatiche, telematiche e multimediali nella società e di conseguenza l'obbligo per la scuola, entro la quale tutto è comunicazione, di prendere coscienza della transizione epocale e di includere i nuovi strumenti con consapevolezza critica nella pratica didattica.



Le opportunità offerte dalle nuove tecnologie alla didattica vanno viste in rapporto all'età degli alunni (utenti), agli ambiti disciplinari (contenuti), alle possibilità di integrazione col libro di testo e gli altri strumenti tradizionali (complementarietà).

L'età degli alunni della scuola di base è, secondo gli esperti, quella più adatta ad un coinvolgimento forte all'uso delle nuove tecnologie nelle loro diverse forme.

Nelle età successive invece l'uso degli strumenti informatici dovrebbe rimanere solo come mezzo da usare in funzione di particolari apprendimenti contenutistici all'interno di discipline specifiche (linguaggi di programmazione, applicativi di calcolo e gestione dati).

Finalità e obiettivi

La scuola, anche la Primaria, ha il compito di educare gli alunni a una multimedialità formativa e costruttiva del sapere. Ciò naturalmente comporta l'acquisizione, da parte del docente, di appropriate competenze nell'uso delle nuove tecnologie.

I nuovi processi di comunicazione e di informatizzazione hanno determinato il profilarsi di un nuovo approccio teorico nel mondo della psicologia dell'apprendimento, che individua nuove categorie mentali quali l'interattività, la ludicità e la digitalità.

- **L' interattività** consente all'alunno che apprende di seguire percorsi personalizzati e non più monodirezionali (personalizzazione del percorso).
- **La ludicità**, vale a dire la dimensione giocosa e accattivante che l'uso del PC determina, coinvolge l'alunno in una situazione di elevata interattività e di suggestione.
- **La digitalità**, cioè l'attività del digitare indotta soprattutto dall'uso dei programmi di videoscrittura e dagli editor ipertestuali, determina lo sviluppo di nuove competenze (uso della tastiera e del mouse) e favorisce l'acquisizione e lo sviluppo

delle abilità logiche di organizzazione spazio-temporale dei contenuti. L'alfabetizzazione digitale incide notevolmente sul modo di scrivere, di leggere e di pensare.

Azioni

Alfabetizzazione informatica, a vari livelli, nei tre segmenti scolastici.

Eventuali percorsi particolari come ampliamento dell'offerta formativa nella scuola secondaria di primo grado.

Utilizzo dei mezzi informatici quali veicoli coinvolgenti ed efficaci per la didattica in classe con gli alunni.

Creazione prodotti multimediali collaborativi.

Allenamenti e partecipazione alle "Competizioni nazionali di informatica" (qualora previste).

Attività di tutoraggio, formazione e supporto ai docenti dell'Istituto e di didattica in classe con gli alunni.

Utilizzo delle LIM (di cui è ormai dotata ogni classe) per la pratica delle lezioni multimediali.

Destinatari

Alunni

- Gruppo classe (acquisizione di contenuti strutturati favorita dalla compresenza dei linguaggi: iconico e verbale) → lezioni multimediali
- Gruppi di alunni (progettazione e realizzazione di prodotti collaborativi) → ipermedia
- Alunno (individualizzazione dei compiti e dei ruoli degli alunni) → attività di recupero e approfondimento

Insegnanti

- Corsi di formazione didattici di base (Counseling TIC esteso) → Lezioni multimediali, attività di laboratorio
- Corsi di formazione tecnologica per responsabili di plesso → lavoro individuale e a piccoli gruppi.

- Consulenza e sostegno didattico ai docenti → redazione e pubblicizzazione di un thesaurus di software didattici, redazione di archivi tematici disciplinari e banca software su sito web d'Istituto, interventi mirati su richiesta.

Genitori

- Comunicazione sintetica POF d'Istituto → realizzazione e diffusione brochure POF
- Pubblicizzazione attività didattiche → sito web

www.cittadellascuola.it/

**INSIEME A SCUOLA
NEL TERRITORIO**



Motivazioni e note di contesto

La necessità di un'esperienza conoscitiva sul locale, di tipo interdisciplinare, vissuta come attività scolastica, risponde al bisogno di creare occasioni forti di integrazione dei gruppi classe e di ancoraggio al territorio di residenza per autoctoni e immigrati, siano essi alunni o docenti provenienti da altre province.

L'esperto, di cui si avvale il progetto, è persona di comprovata cultura e capacità metodologico - didattica; i suoi interventi si articolano secondo una scansione di unità di apprendimento su temi concordati con gli insegnanti e con taglio interdisciplinare. Le classi interessate sono impegnate per sei ore per ogni unità di apprendimento: due ore per la lezione preparatoria in classe, 4 ore le visite nel territorio di interesse naturalistico e storico. La dimensione emotivo - affettiva costituisce il punto di partenza per l'acquisizione di metodi e linguaggi propri dell'epistemologia disciplinare storico- sociale e relativa alle scienze naturali.

Finalità

- Il progetto ha come finalità comune la lettura della realtà locale, intesa come spazio di vita da conoscere nelle sue peculiarità e come luogo di memoria, rispetto a precedenti insediamenti e culture, da salvaguardare ed amare.

Obiettivi

- Conoscere il territorio e la storia locale
- Saper rapportare la storia locale a quella nazionale e globale
- Conservare e tramandare la memoria del territorio locale
- Sviluppare l'affezione ai luoghi di residenza e alla comunità locale di appartenenza
- Sviluppare atteggiamenti e promuovere comportamenti per la salvaguardia degli ambienti naturalistici del territorio locale.

Azioni

- Conoscenza e visite guidate a luoghi storici della città di Ancona e a monumenti cittadini. Conoscenza e visite guidate al Parco del Conero, alla Selva di Gallignano e ad altre zone di rilievo naturalistico delle Marche.
- Conoscenza e visite guidate al litorale adriatico
- Conoscenza di figure significative della storia marchigiana.
- Partecipazione ad iniziative di salvaguardia ambientale.

Altri soggetti coinvolti

Pinacoteca Comunale, Museo Archeologico della Marche, Museo della città, Amministrazione comunale, Associazioni naturalistiche, Parco del Conero, ...

Destinatari

Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I Grado.



RICICLARE IN ALLEGRIA

Motivazioni

La scuola è impegnata a realizzare tutte quelle iniziative tese a creare negli alunni una maggiore coscienza civile e favorisce attività in stretta collaborazione con la componente genitori ed in eventuale collegamento con gli Enti Locali .

Il progetto, in linea con fondamentali iniziative promozionali dell'Amministrazione locale, è coerente con

percorsi educativi individuati dal POF di Istituto come primari nel processo di formazione degli alunni, quali l'educazione ambientale e alla legalità.

Finalità

- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alle tematiche di salvaguardia ambientale relative ai modelli consumistici diffusi nelle moderne società di massa.
- Sviluppare la coscienza civica e la responsabilità individuale nei confronti del consumo delle risorse del Pianeta e dei diritti delle future generazioni.
-

Obiettivi

- Promuovere iniziative ed attività didattiche di educazione ambientale connesse alla raccolta differenziata dei rifiuti ed al risparmio delle risorse del Pianeta.
- Far acquisire atteggiamenti e comportamenti virtuosi in relazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed alla loro raccolta differenziata
- Contribuire al miglioramento del servizio di raccolta differenziata nelle scuole.
- Promuovere il coinvolgimento delle famiglie degli alunni nell'attività di raccolta differenziata in casa

Azioni

- Percorsi di conoscenza del ciclo di produzione dei rifiuti
- Approfondimento dei concetti di risparmio, riuso, riciclo dei materiali
- Uso creativo dei materiali di rifiuto
- Pratica scolastica della raccolta differenziata
- Creazione di "squadre ambientali" per il controllo della corretta organizzazione della
- raccolta differenziata nei locali scolastici
- Realizzazione della settimana del risparmio idrico
- Realizzazione della settimana del risparmio energetico
- Visite guidate ad impianti di riciclaggio e di produzione di energie alternative.
- Iniziative incentivanti l'uso prolungato degli oggetti di uso scolastico

Altri soggetti coinvolti

Amministrazione comunale, associazioni ambientaliste, consorzio degli oli usati, AnconAmbiente, ...

Destinatari

Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, per le azioni adeguate all'età
Classi delle scuole primaria e secondaria.

ALIMENTAZIONE/ORTI BIOLOGICI

Motivazioni



Uomo e pianeta Terra sono in stretta relazione ecologica. La responsabilità verso se stessi e la propria salute si intreccia con quella per il futuro del pianeta Terra, quale unica "comunità di destino" (Morin). Le sempre più frequenti notizie sull'inquinamento dei terreni agricoli e sulla diffusione della obesità ed altre malattie connesse all'alimentazione nelle società "avanzate" richiedono urgente intervento a livello educativo. **Orti biologici:** la terra è vita, da essa tutto nasce e ad essa tutto ritorna. La realizzazione di orti biologici, di eccezionale valore educativo, favorisce un legame affettivo tra il ragazzo e la vita degli altri esseri viventi.

Finalità

- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alle tematiche della salute dei cittadini e della salvaguardia ambientale connesse ai modelli di sviluppo economico-agricolo delle moderne società di massa.
- Sviluppare la coscienza civica e la responsabilità individuale nei confronti della natura e della fruizione delle risorse del pianeta.
- Costruire il senso di responsabilità verso se stessi e la consapevolezza dei diritti delle future generazioni.

Obiettivi

- Promuovere iniziative ed attività didattiche di educazione ambientale connesse alla produzione agricola, anche attraverso la realizzazione di orti biologici.
- Far acquisire atteggiamenti e comportamenti virtuosi in relazione alla corretta alimentazione e alla salvaguardia del Pianeta.
- Conoscere i rischi per la salute connessi ad una alimentazione inadeguata
- Contribuire a radicare comportamenti consapevoli nel cittadino-consumatore.
- Sviluppare e consolidare sane abitudini alimentari
- Promuovere il coinvolgimento delle famiglie degli alunni
- Promuovere la conoscenza delle tradizioni alimentari locali.

Azioni

- Percorsi di conoscenza della produzione alimentare nella regione Marche, a livello nazionale e globale

- Approfondimento dei concetti di salute individuale e pubblica
- Esperienze scolastiche connesse alle coltivazioni biologiche
- Esperienze scolastiche di preparazione di cibi
- Indagini sulle abitudini alimentari degli alunni e delle loro famiglie
- Educazione al corretto uso delle macchine distributrici di alimenti in ambito scolastico ed extrascolastico
- Visite guidate a fattorie, coltivazioni biologiche, aziende alimentari, supermercati, ...
- Cura degli orti e giardini biologici presenti nell'istituto
- Partecipazione ad iniziative istituzionali connesse alla sana alimentazione (OKKio alla salute - Frutta nelle scuole - ...)

Altri soggetti coinvolti

Ministero della salute, Regione, Provincia, Associazioni ambientaliste, Consorzi, Anconambiente, Aziende cooperative, Centro ABA, Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche, ...

Destinatari

Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, per le azioni adeguate all'età
Classi delle scuole primaria e secondaria.

PROGETTO DI VITA PERSONALE – Orientamento

Motivazioni

Il progetto orientamento nasce con l'intento di stimolare le capacità introspettive di ogni alunno, con l'auspicio di contribuire a porre le prime basi di quell'attitudine all'interrogarsi, che si rivela di grande aiuto qualora si vogliano avere consapevolezza e padronanza della propria esistenza. La scuola Secondaria di primo grado deve aiutare lo studente ad avere una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, comprendendo il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche e le strutture istituzionali e politiche.



Le conoscenze e le abilità che lo studente è sollecitato a trasformare in competenze personali offrono in questo quadro un contributo di primaria importanza ai fini della sua integrazione nella società contemporanea.

La possibilità del preadolescente di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, presuppone competenze decisionali, sviluppate da un intelligente tirocinio educativo che autentichi le capacità, gli interessi e le attitudini di ogni ragazzo.

Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività inter-intradisciplinari, che tutte concorrono alla scoperta di sé, della cultura e del mondo in generale.

Finalità

Favorire lo sviluppo psichico e intellettuale dello studente, mettendolo in condizione di definire la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale e professionale.

Obiettivi

- Sviluppare la consapevolezza di sé
- Promuovere la conoscenza dell'offerta scolastica
- Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro.

Azioni

- Percorsi per la conoscenza di sé
- Conoscenza del settore primario
- Conoscenza del settore secondario
- Conoscenza del settore terziario
- Esperienze nei laboratori degli Istituti Superiori.
- Iniziative per la conoscenza di tutti gli Istituti di Istruzione di II grado.
- Utilizzo di software specifici.
- Eventuali mostre dei lavori svolti.

Destinatari

- Alunni del triennio della Scuola Secondaria di I Grado.
- In senso più generale, tutti gli iscritti, attraverso la molteplicità e la varietà delle attività offerte, volte a far raggiungere a tutti l'esperienza del successo in qualche ambito, successo che gratifica e orienta.

Altri soggetti coinvolti

Imprenditori.

Istituzioni e soggetti del territorio (Provincia, Assindustria, Confartigianato...)

EDUCAZIONE FISICA



Motivazioni e note di contesto

L'attività sportiva dell'Istituto ricomprende in sé le attività delle scuole secondarie di I e II grado del quartiere Cittadella, coordinate per consentire un percorso formativo ludico-sportivo più ricco, rivolto agli studenti. La programmazione delle attività conta sull'utilizzo sinergico delle palestre e delle risorse di organico delle varie scuole.

Relativamente all'attività esclusiva del nostro Istituto, è istituito dall'anno scolastico 2009/10 il "**Centro Sportivo Scolastico**", per il coordinamento della attività sportiva aggiuntiva a quella curricolare, sia essa in orario scolastico (partecipazione a gare e tornei a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale) od extrascolastico (attività aggiuntive pomeridiane). L'Istituto attiva collaborazioni con Federazioni sportive e associazioni sportive varie, stipulando convenzioni sotto l'attento controllo della scuola.

Ogni qualvolta ne ricorrano le condizioni, si attuano collaborazioni con il MIUR e con il Coni, per offrire alla Scuola Primaria il supporto esperto di istruttori da affiancare alle insegnanti, per almeno un'ora settimanale durante le attività di "Educazione fisica".

Dall'a.s. 2004/05 alle varie pratiche sportive si è aggiunta quella – peculiare - degli "**Scacchi**", che interessa sia la scuola Primaria sia la scuola secondaria (in orario scolastico/extrascolastico, tranne che per la scuola a tempo pieno Faiani).

Finalità

- Ampliare dell'offerta formativa dell'Istituto contribuendo a superare fenomeni di disagio giovanile
- Migliorare nei giovani il rapporto con sé e con gli altri, offrendo nell'ambito territoriale punti di riferimento per la socializzazione nel tempo libero
- Consolidare stili di vita sani
- Offrire esperienze per la conoscenza di sé

Obiettivi

- Attivare pratiche pre-sportive commisurate all'età degli allievi, secondo un processo coerente di apprendimento che favorisca la continuità nel raggiungimento degli obiettivi specifici.
- Combattere la sedentarietà, contrastando la diffusione dell'obesità e del sovrappeso in età giovanile
- Allenare al rispetto delle regole e alla pratica della lealtà sportiva
- Saper vivere con equilibrio i momenti di successo quanto le sconfitte

- Offrire agli alunni una vasta scelta di attività motorie nello stesso contesto territoriale , attuando un servizio di formazione ed orientamento sportivo.
- Razionalizzare l'uso degli impianti sportivi e valorizzare le diverse competenze professionali dei docenti .
- Attivare collaborazioni con soggetti vari del territorio.

Azioni

Organizzazione annuale del "Centro Sportivo Scolastico" per la definizione delle attività da offrire sulla base delle risorse disponibili.

Attività motoria, in orario curricolare od extracurricolare, connessa alle seguenti specialità:

Calcio a cinque, Pallavolo, Pallamano, Rugby, Corsa campestre, Sci, di norma; Arrampicata sportiva, Tiro con l'arco, Vela, Nuoto, su progetti specifici.

Organizzazione e partecipazione a tornei interni ed esterni (scuola secondaria)
In particolare, attivazione del torneo interno " *Diamo un calcio alla slealtà*"

Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Premiazione interna degli atleti al termine dell'anno scolastico (scuola secondaria)

Supporto (1h settimanale) di esperti del Coni agli insegnanti nella Scuola Primaria, in orario curricolare, con il progetto denominato " *Gioco Sport*".

Stipulazione apposite convenzioni con le società sportive che intendono collaborare con la scuola.

Destinatari

Destinatari del progetto sono, in modi diversi nelle varie annate, i bambini delle scuole dell'Infanzia e gli alunni delle scuole Primarie e Secondaria di I grado, coordinati dagli insegnanti di educazione fisica aderenti al progetto con la collaborazione di esperti messi a disposizione da federazioni o società sportive.

Altri soggetti coinvolti

Federazioni e società sportive, Coni, Comune di Ancona.

ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE: SETTIMANA BIANCA



Motivazioni e note di contesto

L'attività può essere organizzata in autonomia, o in collaborazione con l'USR (Ufficio Scolastico Regionale). La scuola

fornisce insegnanti accompagnatori e maestri di sci. Possono partecipare, in modo facoltativo, gruppi di alunni dalla prima alla terza classe. La scuola ritiene importante offrire la possibilità di sperimentare, con spesa contenuta e a contatto con la natura, la pratica di uno sport, come lo sci alpino, non altrimenti accessibile a tutte le famiglie. Inoltre la vicinanza dei coetanei per tutto l'arco della giornata permette un confronto, un arricchimento e un adattamento agli altri e alle circostanze, in un clima sereno e positivo, con grandi potenzialità formative.

Finalità

- Praticare un'attività sportiva particolarmente intensa, sviluppando e consolidando i valori dell'autonomia
- Rafforzare il carattere con la severa disciplina dell'esercizio fisico
- Scoprire i valori del cameratismo.

Obiettivi

- Apprendere o consolidare la pratica sportiva dello sci o dello skate board
- Conoscere le proprie capacità ed imparare ad accettare i propri limiti
- Gestire in autonomia il proprio tempo, la cura della persona, le proprie cose, il denaro a disposizione
- Rispettare le regole stabilite dall'organizzazione
- Sapersi adattare alla convivenza con i coetanei
- Esercitare l'autocontrollo ed imparare a risolvere eventuali semplici problemi personali o di relazione emancipandosi dalla dipendenza dai genitori.
- Alimentarsi in modo sano ed equilibrato
- Conciliare opportunamente il tempo dell'esercizio fisico, dello studio, dello svago.

Azioni

- Vengono proposti buoni corsi di scii o di skate board (lezioni al mattino e di pomeriggio) per apprendere o potenziare questa disciplina.
- Si sviluppano e consolidano i valori dell'autonomia quali responsabilità, convivenza con l'altro, rispetto delle regole.
- Nel pomeriggio vengono svolte attività di studio con la guida degli insegnanti.
- L'attività sportiva, quella di studio e il comportamento degli alunni vengono valutati in un'apposita scheda inserita nella valutazione quadrimestrale e ciò perché anche la settimana di attività in ambiente naturale è per noi "scuola" a tutti gli effetti.

- Gli insegnanti accompagnatori si incontrano prima della partenza per una riunione organizzativa.
- Gli insegnanti , prima della partenza, incontrano le famiglie per condividere la *carta dei valori* e le regole stabilite.
- I genitori ricevono istruzioni scritte per condividere regole e valori con i propri figli.

Altri soggetti coinvolti

Ufficio Scolastico Provinciale, Agenzie di viaggio, Aziende di soggiorno e di promozione turistica, famiglie.

Destinatari

Alunni della scuola secondaria di primo grado, su base volontaria.

L'esperienza è aperta anche ai bambini delle classi V della scuola primaria, qualora ne ricorrano le condizioni.

MUSICAL

È tradizione dell'Istituto realizzare annualmente, nell'ambito della scuola secondaria di I grado, uno spettacolo musicale, sempre molto atteso tanto dai ragazzi che dalle famiglie.



Il "Musical" consiste nell'allestimento di uno spettacolo in cui i testi e le coreografie sono realizzati dagli alunni interessati al lavoro teatrale, insieme ai docenti; le musiche sono scelte in collaborazione da insegnanti ed alunni o rielaborate in collaborazione con i Docenti dell' indirizzo musicale.

I contenuti si riallacciano di norma a tematiche inerenti la condizione preadolescenziale, le danze coreografiche servono da collante tra le canzoni e i testi recitati. Le prove avvengono in orario extrascolastico, dal mese di ottobre/novembre al mese di aprile/maggio.

Si prevede un rientro pomeridiano settimanale di due ore, anche differenziato per i vari gruppi di recitazione, danza e canto.

Il Musical ha ricevuto negli anni svariati riconoscimenti ed ha partecipato due volte alla rassegna nazionale di Serra San Quirico.

Nell'a.s. 2011/12 lo spettacolo "Alice e i diritti delle meraviglie" è stato utilizzato dal Comune di Ancona per celebrare la giornata internazionale dell'infanzia e nell'a.s. 2013/14 lo spettacolo "Carmen e le altre" è stato riproposto dal Comune di Ancona per celebrare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Finalita'

- Ampliare l'offerta formativa
- Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica e motivare gli alunni alla partecipazione
- Valorizzare le attitudini e gli interessi dei ragazzi
- Offrire occasioni di socializzazione e sano utilizzo del tempo libero
- Rafforzare la conoscenza di sé

Obiettivi

- Favorire il lavoro attivo e cooperativo.
- Favorire il protagonismo e l'iniziativa individuale.
- Valorizzare l'originalità espressiva di ogni partecipante.
- Saper adeguare con prontezza la propria azione a quella altrui e al contesto.

Azioni e metodologie

- Vengono esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste.
- Viene privilegiata l'operatività.
- Viene fatto uso della discussione per coinvolgere e motivare.
- Viene utilizzato il lavoro di gruppo, di cui fanno parte docenti ed alunni.
- Viene utilizzato il metodo del "problem solving".
- Creazione e prove dello spettacolo da ottobre a maggio
- Rappresentazione finale in teatro
- Eventuale partecipazione a rassegne teatrali locali o nazionali

Destinatari

Per la realizzazione

- Gli alunni della scuola secondaria che ne faranno richiesta (selezionati)

Per la fruizione

- Tutti gli alunni, genitori, docenti, non docenti dell'Istituto Comprensivo

Altri soggetti coinvolti

Fondazione "Teatro delle Muse", Responsabili rassegne teatrali varie.

DIVENTARE CITTADINI - Educazione alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva.



Motivazioni e note di contesto

La scuola è impegnata, sulla base del dettato costituzionale, a perseguire la formazione del cittadino.

Ciò è possibile attraverso un'educazione ai valori etici e civili, per la promozione culturale ed umana alla base della convivenza civile di ogni comunità.

Il nostro Istituto Comprensivo, impegnato fin dalla sua origine nella promozione della cittadinanza attiva, cura a questo scopo la coerenza tra curricolo esplicito (i saperi formalizzati trasmessi) ed implicito: la strutturazione consapevole di un curricolo implicito offre un percorso formativo che promuove autonomia e responsabilità, perseguendo essenzialmente attraverso di esso l'educazione alla legalità, "alle buone maniere, alla tolleranza, alla cortesia, al rispetto, a quella sensibilità che nasce dal cuore" (dal manifesto Cirmes per la scuola).

L'introduzione, da parte del Ministero dell'Istruzione con l'a.s. 2009/10, del nuovo insegnamento di "Cittadinanza e costituzione" si inserisce con naturalezza e piena coerenza in scelte educative consolidate.

La scuola secondaria di I grado, con apposita Delibera del Collegio Docenti, ha elevato tale insegnamento a disciplina, con uno spazio orario definito ed autonoma valutazione nel Documento di valutazione quadrimestrale.

Finalità

- Promuovere i valori costituzionali quale sintesi interpretativa e programmatica della cultura e della vita personale e sociale, in famiglia, a scuola, nella società.
- Promuovere negli alunni competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche.

Obiettivi comuni ai vari segmenti scolastici:

- accettare con consapevolezza e convinzione il governo della Legge
- acquisire consapevolezza dei diritti umani (dei bambini in particolare)
- acquisire consapevolezza dei propri doveri
- praticare i valori della solidarietà e dell'intercultura
- interessarsi del bene comune e acquisire comportamenti partecipativi, rifuggendo l'indifferenza e l'apatia

- esercitare capacità di scelta e di decisione
- esercitare la comprensione umana, acquisendo capacità di confronto e reale dialogo
- imparare a gestire i conflitti e a tollerare l'incertezza e il dissenso
- esercitare il pensiero critico, sapendo riconoscere e rifuggire da fanatismi e giudizi stereotipati
- imparare a collegare quanto appreso e discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita
- conoscere la storia, conservare memoria ed onorare le figure che si sono battute per valori di libertà e giustizia e per l'emancipazione dei popoli.

Azioni

- Adesioni delle scuole ad iniziative varie che promuovano valori di solidarietà, legalità e diritti umani.
- Partecipazione delle **classi terze della scuola Secondaria di I grado "Donatello"** al progetto "DIVENTARE CITTADINI" con articolazioni annuali su tematiche particolari (es. il bullismo, la solidarietà, il valore delle istituzioni, ecc.).
- Visite alle sedi delle Istituzioni pubbliche locali.
- Visita annuale delle classi terze della scuola secondaria di I grado a Palazzo Montecitorio, sede della Camera dei deputati della Repubblica italiana e a Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica.
- partecipazione **delle prime e seconde classi della scuola "Donatello"** al progetto "**CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DEI RAGAZZI**"; tale consiglio è un organismo composto da studenti, che svolge funzioni consultive e propositive e organizza proprie iniziative (solo qualora attivato dall'Amministrazione comunale)
- Esperienze collettive di **memoria storica**:

Celebrazione del "*Giorno della memoria*"

Celebrazione della *ricorrenza del 25 aprile* con la lettura da parte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado di brani tratti dal libro "*Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana*" o dal libro "*Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea*";

Celebrazione della *Festa del 2 giugno* con l'iniziativa "*Canzone per la repubblica*"

- **Cerimonia di sottoscrizione del "Patto di corresponsabilità educativa"**: la Dirigente scolastica incontra gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado per la reciproca firma e per una riflessione comune sul contenuto del Documento.

- **Cerimonia di fine anno di consegna di attestati** di merito, a ragazze e ragazzi della secondaria "Donatello" che si siano distinti per elevato profitto associato alla pratica di valori di impegno civile e solidarietà verso i compagni.

Destinatari

I bambini e gli studenti dei vari ordini di scuola del nostro Istituto.

Altri soggetti coinvolti

Ente Regione, Comune di Ancona e, in occasioni specifiche, altri Enti Locali e le forze dell'ordine.

"Cittadinanza e costituzione"

"Cittadinanza e Costituzione" è il nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge del 30.10.2008. Anche il nostro Istituto ha colto l'invito del a dedicare maggiore spazio allo studio della Carta Costituzionale e a cogliere l'occasione per costruire nelle classi comunità di vita e di lavoro che diano significati nuovi convivenza civile. L'obiettivo è quello d' insegnare alle generazioni l'esercizio della democrazia, nei limiti e nel delle regole, e di stimolare la capacità di elaborare percorsi identità personale.



n.169
ministro
proprie
alla
giovani
rispetto
di

Con il termine "cittadinanza" si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello -da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale -nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

La Costituzione è il documento fondamentale della nostra democrazia: insegnare, studiare ed analizzare nelle scuole il dettato costituzionale offre ai giovani un quadro di riferimento indispensabile per costruire il loro futuro di cittadini consapevoli.

Ecco gli articoli della Costituzione più direttamente collegati a tematiche educative:

Art. 9 -La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art. 33. -L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34. -La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

"Dietro ogni articolo della Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi che hannodato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa Carta."

Piero Calamandrei



ACCOGLIENZA – CONTINUITA' EDUCATIVA AGIO SCOLASTICO

Motivazioni e note di contesto

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto in età evolutiva, il quale costruisce la sua particolare identità attraverso i cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche.

La continuità educativa consiste nel considerare il percorso scolastico secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze dell'alunno, sostenga la sua autostima e lo guidi a riconoscere la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascuna scuola così come le influenze ed i condizionamenti che giungono dalla realtà esterna.

Nella società ci sono i segni di un crescente malessere emozionale soprattutto tra bambini e giovani. Ciò che colpisce è l'impennata di comportamenti trasgressivi tra gli adolescenti e l'aumento dei casi di depressione nell'Infanzia; "tutto ciò suggerisce la necessità d'insegnare ai bambini quello che potremmo definire l'alfabeto emozionale, le capacità fondamentali del cuore... le scuole potrebbero dare un contributo positivo introducendo programmi che insegnino ai bambini le capacità interpersonali essenziali" (c.f.r. " L'intelligenza emotiva" D. Goleman). Oggi più che mai si avverte quindi l'esigenza di affrontare il problema "disagio", anche scolastico, che spesso è alla base di comportamenti socialmente inadeguati. Con il progetto "Agio scolastico" la scuola si propone di lavorare in questa direzione.

Finalità

Accompagnare la maturazione evolutiva dei bambini e ragazzi durante la loro esperienza scolastica.

Sostenere la coerenza tra l'azione educativa della scuola e della famiglia ed offrire occasioni di riflessione per promuovere "lo star bene a scuola" e lo sviluppo equilibrato della personalità infantile e adolescenziale.

Individuare sinergie in continuità orizzontale con il territorio

Obiettivi

- Realizzare una effettiva continuità all'interno dell'I.C. e un raccordo con le altre agenzie educative;
- creare un "collegamento" tra la situazione di partenza e quella di arrivo di ciascun alunno;

- prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano al momento del passaggio da un ordine di scuola all' altro e che sono, a volte, causa di disagio e di abbandono scolastico;
- realizzare forme di raccordo organizzativo oltre che pedagogico e curricolare tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado; .
- creare canali di comunicazione con le scuole secondarie di II grado;
- fornire indicatori per rilevare precocemente segni di difficoltà e di disagio psico-relazionale;
- offrire un adeguato supporto agli insegnanti e ai genitori nella gestione del disagio scolastico e familiare;
- migliorare la qualità della comunicazione scuola- famiglia;
- favorire la rete di collaborazioni istituzionali e sociali;
- migliorare le dinamiche relazionali e comunicative tra adulti e ragazzi;
- progettare le strategie di intervento nelle situazioni di disagio;
- promuovere situazioni di benessere psicofisico.

Azioni

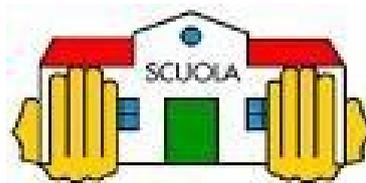
- Progettazione e organizzazione degli interventi per la prima accoglienza dei bambini di tre anni e degli alunni delle classi prime della scuola primaria;
- giornate dell'accoglienza per le prime classi della scuola secondaria (con alunni tutor);
- coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali;
- passaggio della comunicazione di informazioni anagrafiche e scolastiche sull'alunno;
- incontri dei docenti delle classi ponte;
- incontri, visite e attività comuni per le classi ponte;
- eventuale creazione opuscoli informativi per i vari ordini di scuola;
- visite ed incontri con i genitori delle classi prime;
- attività didattiche in verticale;
- cura dell'inserimento di alunni giunti ad anno scolastico già avviato, in particolare se stranieri provenienti dal paese di origine;
- Sportello d'ascolto per genitori e personale della scuola offerto dallo psicologo d'Istituto.
- Eventuali interventi dello psicologo in classe
- Percorsi di prevenzione delle dipendenze (alcolismo, tabagismo, droghe)
- Incontri di formazione per i genitori e per i Docenti.

Destinatari

Alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I grado.

Altri soggetti coinvolti

Genitori, docenti di altri Istituti, altri operatori scolastici, psicologo d'Istituto, équipe di psicologi del Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi", équipe di psicologi dell'UMEE, Assessorato ai Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Ancona.



SCUOLA SICURA

Motivazioni e note di contesto

"Scuola Sicura", saldamente innestato nel percorso dell'educazione alla legalità, è un progetto a carattere permanente, che, sviluppandosi in continuità nei vari segmenti scolastici, costituisce un arricchimento dell'offerta formativa del nostro Istituto, oltreché rispondere alle prescrizioni legislative in materia di sicurezza.

Ambito educativo

- Si rivolge a tutti gli alunni delle scuole dell' Infanzia, Primarie e Secondaria di I grado.

Ha come obiettivo generale l'acquisizione di una reale cultura della sicurezza.

Si realizza attraverso il curriculum della sicurezza, i cui nuclei fondanti sono:

- *educazione alla prevenzione degli incidenti a casa, a scuola e nel territorio;*
- educazione alla protezione dell'incolumità personale in caso d'emergenza;*
- conoscenza di elementi di principi costituzionali in materia di tutela della salute;*
- conoscenza di elementi di educazione stradale.*

Si avvale del lavoro degli insegnanti e, per particolari iniziative, anche della collaborazione di Enti e professionisti della sicurezza (VVFF, VVFF Volontari, Polizia Municipale, ecc.).

Ambito pratico

- Vede coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto, il personale docente e non docente e le famiglie.
- Ha come obiettivo l'acquisizione di comportamenti corretti ed adeguati per affrontare le emergenze.
- Si realizza attraverso le prove d'evacuazione dell'edificio scolastico (due all'anno);

- Può avvalersi, se necessario, della collaborazione di Enti e professionisti della sicurezza.

Informazione alle famiglie

- Viene distribuita alle famiglie una circolare informativa sull'organizzazione della scuola in caso di emergenza.
- Le iniziative in materia di sicurezza sono pubblicizzate durante le assemblee di classe e le riunioni dei Consigli d'intersezione, interclasse e classe.

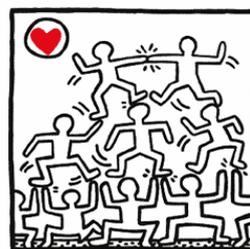
Settimane della Sicurezza

- A ottobre-novembre, e a maggio-giugno, hanno luogo le Settimane della Sicurezza (due), in cui vengono realizzate le iniziative di informazione previste nel POF.
- Si effettuano le prove di evacuazione, almeno due esercitazioni l'anno.
- Si effettuano prove di comportamento in caso di terremoto.

INSIEME PER UNA SCUOLA PIU' - PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Motivazioni e note di contesto

Il nostro Istituto ha già sperimentato la progettazione partecipata in varie occasioni, con realizzati per rispondere alla necessità di rendere gli verdi esterni alla scuola più accoglienti, didatticamente fruibili ed esteticamente gradevoli. Quello degli alunni, la progettazione partecipata può prevedere il coinvolgimento anche delle famiglie disponibili e interventi differenziati nei vari plessi, alle specifiche problematiche e alla disponibilità delle risorse, estendendosi anche al territorio più prossimo agli allievi.



progetti
spazi

Oltre a

in base

L'esigenza scaturisce dalla opportunità di legare affettivamente gli allievi alla loro scuola o al loro quartiere o territorio, abituandoli ad interessarsi della cosa pubblica e a prendersi cura dei luoghi pubblici e delle pubbliche Istituzioni.

Finalità

- Promuovere atteggiamenti partecipativi ed impegno ideativo nei confronti degli spazi e delle occasioni di vita comune.
- Promuovere il senso di appartenenza alla scuola

Obiettivi

- Esercitare il protagonismo dei ragazzi, la capacità di iniziativa, la creatività ideativa
- Coinvolgere gli alunni nelle attività di progettazione/realizzazione di spazi od eventi della vita comune.
- Sviluppare le abilità di confronto e lavoro collaborativi

Metodologia

L'impostazione metodologica prevede il coinvolgimento degli alunni attraverso:

- consultazione e rilevamento delle esigenze (discussioni, proposte scritte)
- progettazione di soluzioni possibili
- scelta collettiva delle parti da attuare
- individuazione di gruppi di alunni che assumano una responsabilità gestionale nella conduzione delle attività.
- individuazione dei soggetti esterni di supporto

Azioni

- **Per una scuola più:** azione stabile della scuola primaria e secondaria per rendere gli spazi interni ed esterni della scuola più accoglienti ed esteticamente gradevoli, coniugando la creatività artistica degli alunni con le tecniche manipolativo – grafico – pittoriche, nell'attenzione per la cura della cosa pubblica.
- **Saluto di fine ciclo:** prima di affrontare gli esami, i ragazzi delle classi terze della secondaria di primo grado organizzano autonomamente, ed offrono ai loro insegnanti, la festa di saluto alla scuola.
- **Consiglio di scuola:** ogni classe esprime una rappresentanza degli alunni, che affronta temi e problemi della comunità scolastica, secondo regole democratiche.

Destinatari

Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

Altri soggetti coinvolti

Comune di Ancona.